



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Cod. Min. SAIS07200D

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G.B. VICO"

Liceo Classico – Liceo Linguistico- Istituto Tecnico Economico
Piazza Cianciullo,1 – Tel. 0815176462 – Fax. 0815179225
84014 – Nocera Inferiore (SA)

e-mail – sais07200d@istruzione.it

Sais07200d@pec.istruzione.it

Sito Web – www.istitutoistruzionesuperioregbvico.edu.it



Codice fiscale 94079350651

Codice Univoco Ufficio UFFMTD



Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - Priorità 02 - FESR - Obiettivo Specifico RSO4.2 - Azione A3.B - Sottoazione RSO4.2.A3.B

Titolo " LabAFM4.0"

Codice RSO4.2.A3.B-FESRPN-CA-2025-161

CUP D54D25005810007

CIG: BC2C8F6FB9

Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 36/2023, mediante RDO Evoluta sul MePA, con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento della fornitura integrata di beni, attrezzature, arredi tecnici, dotazioni digitali, sistemi laboratoriali, servizi connessi di consegna, installazione, configurazione, collaudo, addestramento, pubblicità ed eventuali piccoli adattamenti funzionali alla realizzazione dei laboratori professionalizzanti previsti dal progetto "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio.

DECRETO DI REVOCA IN AUTOTUTELA

art.21 quinques L.241/90

DELLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO – RDO EVOLUTA MePA N. 6423747

Programma	PN "Scuola e competenze" 2021-2027 – FESR
Titolo progetto	LabAFM4.0
Codice progetto	RSO4.2.A3.B-FESRPN-CA-2025-161
CUP	D54D25005810007
CIG	BC2C8F6FB9
RDO MePA	6423747

IL DIRIGENTE SCOLASTICO / RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato di cui agli articoli 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023, nonché i principi di imparzialità, trasparenza, concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento;

VISTO l'articolo 17 del D.Lgs. 36/2023, relativo alle fasi delle procedure di affidamento e alla decisione di contrarre;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, l'articolo 21-quinques in materia di revoca del provvedimento che dispone che "Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse [...] il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge.;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129, con particolare riferimento alle disposizioni sull'attività negoziale delle istituzioni scolastiche;

VISTA la decisione a contrarre prot. n. 5896 del 24.06.2026, con la quale è stata indetta una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 36/2023, mediante RDO Evoluta sul MePA, con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTI la lettera di invito/disciplinare di gara prot. n. 5942 del 25.06.2026, il capitolato tecnico, gli allegati e gli ulteriori atti della procedura;

VISTO l'Addendum al disciplinare prot. n. 6054 del 30.06.2026, relativo alla sostituzione del capitolato tecnico;

VISTA la RDO Evoluta MePA n. 6423747, CIG BC2C8F6FB9, avente ad oggetto la fornitura integrata di attrezzature, arredi tecnici, dotazioni digitali, servizi connessi, pubblicità, addestramento e piccoli adattamenti funzionali per la realizzazione del laboratorio professionale "Amministrazione, Finanza e Marketing";

VISTO il decreto di nomina della Commissione giudicatrice prot. n. 6267 del 13.07.2026;

VISTO il verbale della commissione del 14.07.2026, prot. n. 6298, nel quale la Commissione ha dato atto della criticità rilevata all'avvio delle operazioni di apertura della documentazione amministrativa e ha sospeso le operazioni, rimettendo gli atti al RUP;

PRESO ATTO che l'articolo 18 del disciplinare colloca espressamente il "Modulo di Autodichiarazione relativo al rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm) e CAM" tra i documenti della busta amministrativa;

PRESO ATTO che la configurazione della RDO sulla piattaforma MePA prevedeva, invece, il caricamento del medesimo modulo nella sezione relativa all'offerta tecnica;

RILEVATO che la non corrispondenza tra la lex specialis e la struttura telematica della procedura costituisce un errore materiale originario nella predisposizione della gara che ha determinato indicazioni oggettivamente non univoche circa la corretta collocazione della documentazione;

CONSIDERATO che tale difformità potrebbe aver indotto gli operatori economici a collocare erroneamente la documentazione richiesta, facendo affidamento sulla struttura documentale predisposta dalla Stazione Appaltante sulla piattaforma MePA;

CONSIDERATO che l'interesse pubblico si rileva nel garantire una parità di trattamento tra OO.EE. interessati alla procedura di gara indetta con RDO avviata con determina a contrarre n.5896 del 24.06.2026, approvativa degli atti di gara secondo il bilanciamento degli interessi dei privati che potrebbero essere stati indotti in errore nella struttura del MEPA e che, pertanto, lo stato di fatto del sistema telematico MEPA in contraddizione con la lex specialis rende inopportuna la prosecuzione della gara non potendo adoperare correzioni formali e materiali;

CONSIDERATO Che la prosecuzione della procedura potrebbe determinare un trattamento differenziato tra gli operatori economici che si siano attenuti alle prescrizioni del disciplinare di gara e quelli che abbiano invece fatto affidamento sulla configurazione (difforme) della piattaforma, con conseguente pregiudizio per la partecipazione paritetica, la parità di trattamento, la trasparenza e l'uniforme applicazione delle regole di gara.

CONSIDERATO che tale criticità incide sulla corretta formazione, presentazione e valutazione delle offerte e non può essere rimossa mediante semplice chiarimento o rettifica successiva alla scadenza del termine di partecipazione, senza modificare ex post le condizioni della procedura;

CONSIDERATO che l'eventuale ricorso al soccorso istruttorio non consentirebbe di eliminare in modo generale, uniforme e non discriminatorio il vizio originario della configurazione della gara, tenuto conto della diversa qualificazione e collocazione attribuita al medesimo documento;

CONSIDERATO che la decisione a contrarre prot. n. 5896 del 24.06.2026 ha disposto l'avvio di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 36/2023, definendone l'oggetto e il criterio di aggiudicazione, e che la successiva procedura di gara, avviata mediante RDO Evoluta MePA con lettera di invito/disciplinare prot. n. 5942 del 25.06.2026, risulta inficiata dalle criticità e dalle incongruenze sopra evidenziate, tali da rendere necessario disporre la revoca della medesima procedura e dei relativi atti di gara.

RITENUTO di dover nuovamente redigere atti procedurali da ricondurre alla rinnovata procedura negoziata ex art.50 c.1 lett.e) per disporre nuova documentazione avulsa da errori non emersi in fase di pubblicazione RDO e di annullare il CIG BC2C8F6FB9 con la generazione di nuovo codice identificativo di gara.

DATO ATTO che è stata aperta la sola busta amministrativa, senza che ne sia stata avviata la valutazione, mentre le buste contenenti le offerte tecniche ed economiche non sono state aperte;

RITENUTO sussistente un interesse pubblico concreto e attuale al ripristino di condizioni di piena chiarezza, coerenza documentale, parità di trattamento, trasparenza e partecipazione paritetica, mediante la riedizione della procedura con atti e configurazione telematica pienamente coerenti;

RITENUTO che, alla luce della natura originaria della criticità, lo strumento giuridico appropriato sia l'annullamento d'ufficio in autotutela della procedura e degli atti conseguenti, nei limiti necessari alla sua riedizione;

DECRETA

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 - Revoca della procedura

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e per le motivazioni espresse in premessa, è disposto la revoca d'ufficio in autotutela della procedura negoziata ex art.50 c.1 lett.e) espletata mediante RDO Evoluta MePA n. 6423747, CIG BC2C8F6FB9, nonché degli atti e delle operazioni di gara indetta con nota prot. n. 5942 del 25.06.2026, nei limiti strettamente necessari alla riedizione della procedura.

Restano salvi il finanziamento, la candidatura, il progetto autorizzato, il provvedimento di assunzione in bilancio, il progetto esecutivo e tutti gli ulteriori atti non direttamente incisi dalla criticità che ha determinato l'esercizio del potere di autotutela.

Per gli effetti di cui all'art. 21-quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è revocata la decisione a contrarre prot. n. 5896 del 24.06.2026, disponendo che l'avvio di una nuova procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 36/2023 sia demandato a successiva e separata decisione a contrarre, previa revisione e adeguamento della documentazione di gara e della configurazione della procedura telematica sulla piattaforma MePA, al fine di eliminare le criticità riscontrate e garantire la piena coerenza tra la lex specialis e la struttura della procedura.

Art. 3 - Motivazione e interesse pubblico

La Revoca è disposta in ragione dell'errore materiale e dell'incongruenza originaria tra il disciplinare di gara e la configurazione documentale della piattaforma MePA, con specifico riferimento alla collocazione del Modulo DNSH/CAM, al fine di garantire condizioni di partecipazione paritetica, parità di trattamento, trasparenza, non discriminazione e uniformità delle regole applicabili a tutti gli operatori economici.

Art. 4 - Chiusura della RDO

È disposta la Revoca della RDO Evoluta MePA n. 6423747 mediante le funzionalità disponibili sulla piattaforma, senza procedere alla valutazione della Documentazione Amministrativa, all'apertura e alla valutazione delle offerte tecniche e delle offerte economiche.

Art. 5 - Riedizione della procedura

La Stazione Appaltante provvederà alla revisione coordinata del disciplinare, della modulistica, degli allegati e della configurazione delle sezioni documentali della piattaforma, al fine di procedere con successivo e separato atto all'indizione di una nuova RDO. Nella nuova procedura sarà assicurata la piena coerenza tra la natura dei documenti richiesti e la loro collocazione nelle buste telematiche.

Art. 6 - Comunicazioni agli operatori

Il presente provvedimento è comunicato, tramite la funzione "Comunicazioni" della piattaforma MePA, a tutti gli operatori economici che hanno presentato offerta, dando atto che le offerte trasmesse nell'ambito della procedura annullata non saranno utilizzate né considerate nella nuova procedura.

Art. 7 - Pubblicazione e adempimenti

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo on line e nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti" del sito istituzionale ed è trasmesso alla BDNCP/ANAC attraverso le funzionalità della piattaforma digitale certificata, secondo gli adempimenti applicabili. La Stazione Appaltante provvederà a tutti gli adempimenti previsti connessi alla chiusura della procedura di cui trattasi sulla piattaforma.

Art. 8 - Accesso agli atti

Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di accesso documentale e accesso agli atti delle procedure di affidamento. Eventuali istanze saranno trattate nel rispetto della normativa applicabile, della riservatezza delle offerte non aperte e della tutela dei dati personali e delle informazioni riservate.

Art. 9 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Progetto è la Prof.ssa Lucia Federico, Dirigente Scolastico dell'I.I.S. "G.B. Vico".

Art. 10 - Impugnazione

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini previsti dalla normativa vigente, ovvero gli ulteriori rimedi amministrativi e giurisdizionali consentiti dall'ordinamento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa LUCIA FEDERICO

Firmato digitalmente da FEDERICO LUCIA
C= IT
O= I.I.S. "G.B. VICO" - NOCERA INFERIORE
94079350651